



CAPITOLATO SPECIALE

**APPALTO DI SERVIZI DI CONFERIMENTO RIFIUTI
CER 150106**

CAPITOLO I

Natura ed oggetto dell'appalto

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la selezione e valorizzazione del sacco multimateriale pesante (sacco viola) CER 15.01.06 proveniente dai comuni di Lissone e Seregno.

I servizi devono essere svolti con le modalità specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio con facoltà di rinnovo da parte dell'ente appaltante sino a ulteriori mesi 12 previo consenso della ditta aggiudicataria e delibera del Consiglio di Amministrazione di Gelsia Ambiente.

Qualora Gelsia Ambiente srl lo richiedesse, l'assuntore ha obbligo, in pendenza dell'aggiudicazione del nuovo appalto, di eseguire tutti i lavori e le forniture che si rendessero necessari agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto stesso per un periodo massimo di tre mesi dopo la scadenza del contratto.

Art. 3 - Importo base di gara

L'importo dell'appalto posto a base di gara è determinato per una quantità annua di ton. 6.100 ad un prezzo a base d'asta di €/ton 75 per un importo totale € 457.500.

Le quantità indicate non sono vincolanti per la stazione appaltante che conferirà il sacco multimateriale del Comune di Lissone e successivamente, in caso di affidamento a Gelsia Ambiente degli smaltimenti per conto del Comune di Seregno, anche il sacco multimateriale proveniente dal comune di Seregno.

Il mancato affidamento a Gelsia Ambiente dello smaltimento del sacco multimateriale del comune di Seregno comporterà modifiche alle quantità indicate nella presente procedura di gara, in tale caso l'appaltatore dovrà comunque garantire le stesse condizioni e prezzi dell'offerta di gara senza nulla eccepire.

Gli importi sopra riportati si intendono IVA esclusa; i quantitativi sono annui presunti pertanto potranno variare in più o in meno di qualsiasi entità senza che questa variazione dia facoltà all'Impresa di chiedere compensi od indennità di qualsiasi genere.

Art. 4 Modalità di conferimento e descrizione tecnica

Gelsia Ambiente conferirà con mezzi propri o convenzionati con Gelsia a propria cura e spese i rifiuti oggetto dell'appalto presso il luogo di consegna individuato nell'impianto di stoccaggio o in alternativa di recupero e smaltimento, indicato in offerta dall'appaltatore.

Detto luogo non potrà essere mutato senza il previo consenso dell'ente appaltante dietro motivata richiesta dell'appaltatore.

Il conferimento avverrà in appositi cassoni scarrabili, con bilici e mezzi idonei a tale trasporto.

L'impianto dovrà garantire l'apertura per tutti i giorni dell'anno tranne che: le domeniche, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre, garantendo un nastro orario di 10 ore continuate al giorno con apertura impianto alle ore ~~6.30~~ 7.00; nei sabati e semi festivi l'orario di apertura non potrà essere inferiore a ore 7 con inizio alle ore ~~6.30~~ 7.00.

Per il conferimento dovrà essere garantito dall'impianto un tempo breve e senza attesa, max 20 minuti calcolati dall'arrivo presso l'impianto e dall'uscita dall'impianto, tale tempistica sarà

verificata, a insindacabile giudizio, tramite sistema gps installato sui mezzi di Gelsia Ambiente. Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura. La fotocopia di tale documento timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di smaltimento e completo di indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso a Gelsia Ambiente entro 3 gg. dalla data di conferimento tramite uno dei seguenti mezzi:

- fax al n. 0362/482900

- posta elettronica all'indirizzo ambiente.callcenter@gelsia.it

L'appaltatore dovrà adeguare le proprie strutture ed impianti al ricevimento di rifiuti anche con il SISTRI o successive modifiche ed integrazioni senza nulla pretendere dall'ente appaltante.

Ai fini della quantificazione del rifiuto e dei relativi pagamenti sarà preso in considerazione il peso rilevato a destino purché non eccedente il 2 % dal peso netto rilevato da Gelsia Ambiente, in caso di pesate eccedenti alla quota del 2 % rispetto il peso di Gelsia Ambiente sarà considerato come peso valido ai fini della quantificazione e fatturazione il peso effettuato da Gelsia Ambiente.

Il quantitativo presunto, non vincolante, di rifiuti conferiti è di circa 6.100 tonnellate/anno, per sacco multi pesante si intende la raccolta porta a porta mediante sacco, generalmente di colore viola, delle seguenti frazioni riciclabili:

Carta, Cartone, Poliaccoppiato a base carta, Plastica ed Imballi in Plastica, Latte e Lattine suddiviso secondo dati storici (anno 2013) nelle seguenti percentuali:

Plastica	25,7%
Carta	38,5%
Cartone	17,7%
Alluminio	0,7%
Acciaio	2,2%
Poliaccoppiato a base carta	1,5%
Frazione Estranea totale	13,4%
Frazione Fine	0,3%

Mensilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conferimento, l'appaltatrice dovrà inviare a Gelsia Ambiente srl il risultato della selezione effettuata sul sacco multimateriale, riportante i quantitativi selezionati per tipologia di rifiuti. Unitamente a tale documentazione verranno inviati anche i documenti necessari per la fatturazione ai Consorzi di filiera Conai.

Ai fini della valorizzazione del rifiuto contenuto nel sacco multimateriale faranno fede le analisi effettuate da Corepla, da effettuarsi in contraddittorio con Gelsia Ambiente, è fatto obbligo all'impianto di comunicare in tempo e con la dovuta solerzia la data ed ora prevista per le analisi indicate

La società aggiudicataria dovrà garantire durante tutto il corso dell'appalto che i materiali selezionati da inviare ai Consorzi di filiera CONAI abbiano i requisiti della migliore qualità, come previsto da ciascuno allegato tecnico dei Consorzi CONAI.

La proprietà dei materiali selezionati resta di Gelsia Ambiente e verrà ceduta ai rispettivi consorzi di filiera o a soggetto indicato da Gelsia Ambiente.

Per la frazione carta Gelsia Ambiente cederà all'appaltatore, che si impegna ad acquistare, la frazione suddetta ad un prezzo pari alla media del listino 530 Materie prime per cartiere - "Carte da macero norme UNI EN 643 120 1.01 Carta e cartoni misti, non selezionati, provenienti da

raccolta differenziata su superficie pubblica e privata, priva di materiali inutilizzabili franco piattaforma di trattamento” della CCIAA di Milano maggiorato del 75 %.

I costi derivanti dallo smaltimento della frazione estranea sino al limite del 15 % del conferito sono a carico dell'appaltatore, in caso di quota eccedente il 15 %, per la sola parte eccedente, i costi sono a carico di Gelsia Ambiente che indicherà all'appaltatore l'impianto presso cui conferire il materiale eccedente con spese di trasporto e conferimento a carico dell'appaltatore.

Qualora dalle analisi svolte dai Consorzi CONAI i materiali selezionati non risultassero qualitativamente in prima fascia, la Società aggiudicataria si impegna a riconoscere il mancato contributo.

Il servizio oggetto del presente appalto verrà richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'appalto e per le quali si renda necessario il servizio medesimo; Il corrispettivo del servizio verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente conferiti; alla ditta appaltatrice non verrà, pertanto, riconosciuto alcun compenso o indennizzo nel caso di conferimento di quantità inferiori.

La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto. Eventuali interruzioni o sospensioni della raccolta del rifiuto, indipendentemente dalla causa, non daranno alla ditta appaltatrice alcun diritto a compensi ed indennizzi supplementari od integrativi di sorta.

La ditta appaltatrice svolgerà le operazioni di smaltimento dei rifiuti conferiti nel rispetto della normativa in vigore.

ART. 5 PAGAMENTI ALL'APPALTATORE

Il pagamento della fattura avverrà a mezzo bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dalla data fattura fine mese.

ART. 6 DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, prima dell'affidamento del servizio dovrà presentare una cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 75 co.7 D.lgs. 163/06 e s.m.i.

ART. 7 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

L'appaltatore si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare quanto disposto in materia di sicurezza dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato. L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti o non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti o altro. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di intermediazione o trattamento dei rifiuti, l'appaltatore all'atto della stipula del

contratto dovrà dimostrare , in via riservata, di aver stipulato accordi commerciali con impianti di destinazione finale capaci di ricevere i quantitativi di rifiuto indicati nella presente richiesta di offerta, la dimostrazione dovrà essere fatta con copia del contratto in essere fra le parti e specifica dichiarazione dell'impianto ove si indichi che è disponibile a ricevere i rifiuti di cui in oggetto.

ART. 8 DANNI A TERZI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o indennizzo nei confronti dell'ente appaltante.

ART. 9 COOPERAZIONE

Il personale dipendente dell'appaltatore provvederà a segnalare all'ente appaltante quelle circostanze e fatti che, rilevate dall'espletamento del proprio compito, possano impedire o pregiudicare il regolare adempimento del servizio.

ART. 10 PENALITÀ

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, trattandosi di un pubblico servizio, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'appaltatore, ha obbligo di ovviare immediatamente all'infrazione contestata; ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti da Gelsia Ambiente.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, Gelsia Ambiente avrà la facoltà di rivolgersi ad alta impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali del maggior danno subito da Gelsia Ambiente.

Per ogni evento di qualsiasi natura relativa a qualsivoglia inadempimento delle condizioni contrattuali, Gelsia Ambiente applicherà una penale di € 500, dopo la terza penalità il contratto sarà automaticamente risolto.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto nei seguenti casi:

- 1) gravi e continue violazioni degli obblighi contrattuali non sanate in ottemperanza a diffida formale da parte di Gelsia Ambiente;
- 2) arbitrario abbandono, da parte dell'appaltatore, del servizio oggetto dell'appalto;
- 3) oltre alle tre penalità applicate per inottemperanza delle condizioni dell'appalto;
- 4) nel caso di violazione del successivo art. 12 del presente Capitolato;
- 5) nel caso in cui l'appaltatore avesse mutato il luogo di consegna, senza il preventivo consenso
- 6) dell'ente appaltante dietro motivata richiesta dell'appaltatore;
- 7) in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.

Sarà inoltre risolto d'ufficio, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun che, nel caso in cui Gelsia Ambiente dovesse perdere la titolarità o la gestione del rifiuto indicato nel presente capitolato.

Potrebbe inoltre essere risolto, nel caso in cui l'ente appaltante dovesse modificare la propria struttura societaria, denominazione o quant'altro; in tal caso il nuovo soggetto giuridico

subentrante potrà decidere se continuare nelle prestazioni previste nel presente capitolato o risolvere il rapporto contrattuale, ad insindacabile giudizio.

ART. 12 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 previo comunicazione ed accettazione da parte di Gelsia Ambiente; il subappalto non può comunque modificare le condizioni contrattuali stipulate e valutate in sede di aggiudicazione: prezzo, logistica ed efficienza dell'impianto. Al di fuori di tali limiti, è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto sotto pena di risoluzione del contratto e refusione dei danni.

ART. 13 RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 14 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario, sono devolute in via esclusiva alla Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 15 TRACCIABILITA' SUI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore sarà tenuto al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/10 e s.m.i.